

1

SERVIZI Attivato il numero unico con sede presso la Croce Verde

112 per tutte le emergenze

Tutte le chiamate di 7 province passeranno da Saluzzo

SALUZZO – Da martedì 31 gennaio alle 10, le chiamate al 118 (soccorso sanitario) e al 115 (Vigili del fuoco) della provincia di Cuneo arrivano alla centrale unica 112 allestita a Saluzzo presso la Croce Verde (nei locali prima occupati dalla Maxiemergenza). E dopo la localizzazione e l'identificazione di chi chiama ed una breve intervista con poche domande mirate, in meno di un minuto vengono smistate dagli operatori agli enti competenti per materia e per territorio.

La prossima settimana saranno convogliate su Saluzzo anche le chiamate al 112 (Carabinieri) e al 113 (Polizia) provenienti dalla Granda e gradualmente, entro giugno, confluiranno verso la centrale 112 le altre sei province piemontesi (escluse Tori-

no e la valle d'Aosta).

L'assessore regionale alla sanità Antonino Saitta l'ha definita una "giornata storica" destinata a rivoluzionare l'accesso al servizio di emergenza. «L'obiettivo è portare i pazienti dove è più utile, dove ci sono le risposte, nel luogo più adeguato e non nell'ospedale più vicino come succedeva un tempo» ha ribadito l'assessore. L'attivazione del numero unico 112 (comune a tutta l'Europa e già attivo in alcuni Paesi) «ci porta in Europa, proprio mentre tutti lavorano per smontarla» ha sottolineato il consigliere regionale Paolo Allemano. Un servizio di interpretariato in 12 lingue consentirà di dialogare con cittadini di altri Paesi.

La rivoluzione 112 migliorerà l'efficacia e l'efficienza del servizio reso ai cittadini, ha aggiunto la

dott. Maria Antonietta Bambagiotti, intervenuta in rappresentanza del prefetto. Ed il colonnello Rocco Italiano, comandante provinciale dei Carabinieri, ha testimoniato che il sistema funziona per averlo sperimentato quando era comandante provinciale a Lecco: «Il numero unico 112 funziona da filtro ed ha consentito di ridurre del 40% le chiamate alla centrale dei Carabinieri, eliminando quelle inutili e inappropriate e migliorando la risposta per le altre».

«Chi l'avrebbe detto, quando venne inaugurata la Croce Verde, che un giorno questo edificio avrebbe ospitato il numero unico a livello piemontese...!» ha osservato con orgoglio il sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni.

Il dott. Danilo Bono,

direttore generale dell'Asl Cn2, ha coordinato la complessa macchina organizzativa del numero unico 112 ed ha spiegato che la centrale di Saluzzo servirà oltre 2 milioni 134 mila abitanti, quella di Torino avrà sede a Grugliasco ed interesserà una popolazione lievemente superiore, pari a 2 milioni e 438 mila residenti. In questa prima fase sono stati selezionati, formati ed assunti da Amos 16 operatori centralinisti, senza competenze sanitarie, che entro giugno saliranno a 32, in servizio a turni di 8 ore, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Se oggi le chiamate al 118 in Piemonte sono 850 mila all'anno (130 mila in provincia di Cuneo), si stima che le chiamate al numero unico 112 saranno circa 1 milione e 600 mila.



Il direttore generale dell'Asl Cn1 Magni e l'assessore regionale alla Sanità Saitta in visita alla centrale 112



Foto di gruppo per alcuni degli operatori della centrale 112 che martedì 31 gennaio hanno dato il via al servizio

